



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

Decreto del Segretario Generale n. 512 del 17 8 MAG 2021

**Oggetto: Progettazione e realizzazione degli “interventi di manutenzione idraulica dei corsi d’acqua torrenti Picone, Valenzano e Lamasinata”. Nomina del RUP e del Gruppo di Progettazione.**

- VISTA** la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”, in cui è trasfusa la legge n. 183/89 e che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- VISTA** la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- VISTA** la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- VISTO** in particolare l’art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall’art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo Decreto, l’Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- VISTO** l’art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell’Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
- VISTO** l’art. 1, commi 3 e 4, del D. Lgs n. 284 dell’08/11/2016 che, modificando ed integrando il D.Lgs n. 152/2006, dispone che le “Autorità di bacino sono prorogate sino alla data di

*Per ler*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

entrata in vigore del decreto correttivo che definisca la relativa disciplina” e che “sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino dal 30 aprile 2016”;

- VISTA** la legge n. 221 del 28/12/2015 (Collegato Ambientale) che all'art. 51, c. 2, sancisce di fatto l'istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali;
- VISTO** il c.2 art.n.3 del D.M. Ministero dell'Ambiente del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017, che sancisce il subentro dell'Autorità di Distretto in tutti i rapporti attivi e passivi delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89;
- VISTO** il D.P.C.M. del 14/07/2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli già Segretario Generale dell'Adb dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, registrato alla Corte dei Conti in data 20/07/2017;
- VISTO** il D.P.C.M. del 04/04/2018, pubblicato in gazzetta ufficiale del 13/06/2018, con cui sono state individuate e trasferite il personale, le risorse strumentali ivi comprese le sedi, e finanziarie delle sopresse ADB di cui alla legge 183/89 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- VISTO** il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiere* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani *subsidenza, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;
- VISTO** il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, primo ciclo (2010-2015) adottato con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e secondo ciclo adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28.12.2020, attualmente in fase di consultazione per l'approvazione definitiva a dicembre 2021;
- VISTO** il Piano di Gestione Acque, primo ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019;
- VISTI** i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali ed interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;
- VISTE** le attività predisposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale per il prosieguo delle attività finalizzate agli altri strumenti di *“Piano di Gestione del rischio da frana”* e *“Piano di Gestione del sistema costiero”*, nonché i progetti specifici relativi alle risorse acque, suolo e ambiente;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 347 del 3/12/2019 con il quale sono stati approvati i Programmi stralcio manutenzioni predisposti dalle Autorità di distretto e sono state disciplinate le modalità di copertura finanziaria, di attuazione degli interventi in essi previsti e di trasferimento delle risorse;

**VISTA** la nota n. 47468 del 22/06/20 con la quale la Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato di aver provveduto, ai sensi del Decreto ministeriale n. 347 del 3/12/2019, all'impegno contabile delle risorse per ciascuna Autorità di Distretto sui pertinenti capitoli di bilancio della Amministrazione per tali piani di Manutenzione;

### **CONSIDERATO**

**CHE** l'Autorità di Bacino Distrettuale in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs 152/06 e alla L. 221/15 ha in corso, oltre ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

**CHE** la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo, compresa la gestione del rischio idrogeologico ed il governo delle risorse acqua e suolo come declinato dalla normativa vigente;

**CHE** è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;

**CHE** i Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni, individuano nelle attività e nelle politiche di manutenzione del territorio e delle opere, un'azione strategica di gestione del territorio e di protezione che, in combinato con altre misure di prevenzione, di protezione, di preparazione e di risposta e ripristino, concorre al raggiungimento degli obiettivi di gestione del rischio di alluvioni nel territorio distrettuale;

**CHE** i Piani stralcio di assetto idrogeologico, approvati nel corso degli anni dalle varie Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali individuano come interventi di Piano anche interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio e delle opere;

**CHE** in tale programmazione avente ad oggetto interventi di manutenzione del territorio e delle opere non rientrano gli interventi prioritari e urgenti di mitigazione del rischio



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

idrogeologico; questi ultimi sono infatti ascrivibili per loro natura ad un diverso inquadramento sia sotto l'aspetto programmatorio, procedurale-istruttorio, che in termini di modalità attuative;

- CHE** la Città metropolitana di Bari è una delle tre Città Metropolitane interne all'area dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e costituisce una importante aggregazione di attività socio-economiche, culturali, industriali ed ambientali;
- CHE** la Città di Bari rappresenta l'area di convergenza terminale del percorso dei corsi d'acqua carsici più importanti del territorio murgiano i quali rappresentano un importante fattore di pericolosità per tutto il territorio urbanizzato sottendendo, in corrispondenza della linea di costa, un'area idrografica complessiva di circa 1600 km<sup>2</sup>;
- CHE** l'area urbana di Bari è da sempre interessata da fenomeni alluvionali, in passato causa di danni a persone, strutture e infrastrutture, attività economiche nonché beni ambientali e culturali; nel secolo scorso sono state progettate e realizzate importanti opere idrauliche, in particolare significative opere di canalizzazione, che proteggono tutt'ora l'abitato e pertanto necessitano di costante manutenzione;
- CHE** con deliberazione n. 1 del 18 novembre 2019 recante "*Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Art. 69: Programmi di intervento. Adozione dell'integrazione Programma Stralcio (annualità 2019)*" la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha definito interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, con una previsione di spesa complessiva di 5.000.000, nell'ambito del quale è inserito anche l'intervento denominato "*Interventi di manutenzione idraulica corsi d'acqua Torrenti Picone, Valenzano e Lamasinata*" per un importo totale pari a 1.750.000,00;

### **DATO ATTO**

- CHE** sono stati trasferiti € 2.500.000,00 sul capitolo n. 8533 della contabilità speciale 1604/425 (Quietanza n. 28 del 19/06/2020) ed € 1.843.695,00 sul capitolo n. 8533 della contabilità speciale 1604/425 (Quietanza n. 43 del 30/12/2020) ed € 656.305,00 sul capitolo n. 8551 della contabilità speciale 1604/425 (Quietanza n. 44 del 30/12/2020);

### **TENUTO CONTO**

- CHE** a seguito di confronto con il Comune di Bari, l'Autorità di Bacino Distrettuale chiedeva alla stessa Amministrazione Comunale di Bari, con nota prot. n. 24336 del 14/12/2020, la disponibilità a procedere alla progettazione degli *interventi dei Corsi d'acqua Torrente Picone, Valenzano e Lamasinata* (in proprio o attraverso bandi di gara) nonché all'attuazione degli stessi;
- CHE** con nota prot. n. 27730 del 03.02.2021, acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino Distrettuale al n. 2955 del 04.02.2021, l'Amministrazione Comunale di Bari si era resa disponibile ad avviare la progettazione degli interventi di manutenzione sulla lama Lamasinata;



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

- CHE** con nota n. 4761 del 19.02.2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha inviato al comune di Bari la bozza di Accordo di Collaborazione tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e il Comune di Bari avente ad oggetto gli *“Interventi di manutenzione idraulica corsi d'acqua Torrenti Picone, Valenzano e Lamasinata”* che recepisce quanto richiesto nella nota richiamata al punto precedente;
- CHE** successivamente, con nota prot. n. 103324 del 22.04.2021, acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino Distrettuale al n. 11482 del 23.04.2021, il sindaco del Comune di Bari, considerati i tempi stringenti di attuazione e la specificità della tipologia di interventi previsti nell'intervallo di tempo auspicato, ha chiesto al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale di completare le opere prevedendo la responsabilità diretta da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale di tutto il procedimento tecnico, finanziario e amministrativo, modificando lo schema di convenzione finora proposto.
- CHE** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, preso atto dei contenuti della sopra richiamata nota prot. 103324 del 22.04.2021 del Sindaco di Bari, ha rappresentato allo stesso, con nota prot. n. 13697 del 11.05.2021, che l'Autorità di Bacino Distrettuale avrebbe assunto *direttamente il ruolo di Amministrazione aggiudicatrice/Stazione appaltante svolgendo tutte le funzioni tecniche e gli affidamenti inerenti all'attuazione degli interventi in argomento con personale interno e/o operatori economici all'uopo individuati, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016*, manifestando la piena disponibilità - *al fine di porre in essere, in forma comune e partecipata, un percorso tecnico-scientifico e operativo innovativo volto a definire ed attuare una programmazione condivisa di misure finalizzate alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale antropico e culturale, con ricadute significative anche in termini sociali ed economici* - a dare seguito all'istituzione di un Tavolo Tecnico di confronto e condivisione;
- CHE** occorre avviare quanto necessario per l'attuazione degli *“Interventi di manutenzione idraulica corsi d'acqua Torrenti Picone, Valenzano e Lamasinata”*;
- CHE** ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per ogni singola procedura, la stazione appaltante nomina con atto formale un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;
- CHE** al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi per l'attuazione degli *“Interventi di manutenzione idraulica corsi d'acqua Torrenti Picone, Valenzano e Lamasinata”* è necessario costituire anche un Gruppo di Lavoro con Dirigenti e funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- VISTA** la nota 442 del 17.05.2021 con la quale il Segretario Generale chiede al Dirigente Tecnico della Sede Operativa Territoriale Puglia, dott. Gennaro Capasso e al Dirigente Tecnico ing. Raffaele Velardo di avviare quanto necessario per l'attuazione dell'intervento di *manutenzione idraulica dei corsi d'acqua torrenti Picone, Valenzano e Lamasinata*;



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

**VISTA** la nota prot. int. GC n. 135 del 18.05.2021 con la quale i sopracitati Dirigenti Tecnici a hanno proposto, sulla base delle competenze e dei compiti attualmente assegnati, di attribuire le seguenti funzioni/attività in merito all'attuazione del progetto in argomento:

Responsabile Unico del Ing. Rocco Bonelli  
Procedimento, ai sensi dell'art. 31  
comma 1 del D.L.gs. 50/2016

Assistenti al RUP Dott. Lorenzo Ferri  
Dott.ssa Maria Teresa Palermo

Espletamento attività progettazione Ing. Raffaele Velardo (Responsabile Progettazione)  
fattibilità tecnica ed economica (D. Dott. Geol. Luca Buzzanca  
L.gs. 50/2016 e D.L.gs n.81/08) Ing. Roberta Giove

Collaboratori tecnici Dott. Massimiliano Lamendola, Ing. Maria Scarola, Ing.  
Luigi Ranieri

Collaboratori Giuridico - Dott.ssa Daniela Stoppelli  
Amministrativi Sig.ra Natascia Perugini

**RITENUTA** condivisibile la proposta di cui alla nota prot. int. n. 135 del 18.05.2021;

**VISTO** il decreto segretariale n. 523 del 28.04.20 con il quale è stato approvato il “*regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell’incentivo di cui all’art. 113 del D.L. gs. n.50/16*”;

Per quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge

**DECRETA**

Le premesse sono parte integrante del presente Decreto.

1. Di autorizzare l'avvio delle attività per l'attuazione degli “*Interventi di manutenzione idraulica corsi d'acqua Torrenti Picone, Valenzano e Lamasinata*”;
2. Di attribuire sulla base delle competenze e dei compiti attualmente assegnati, le seguenti funzioni/attività in merito all'attuazione del progetto in argomento:



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

Responsabile Unico del  
Procedimento, ai sensi dell'art. 31  
comma 1 del D.L.gs. 50/2016

Ing. Rocco Bonelli

Assistenti al RUP

Dott. Lorenzo Ferri  
Dott.ssa Maria Teresa Palermo

Espletamento attività progettazione  
fattibilità tecnica ed economica (D.  
L.gs. 50/2016 e D.L.gs n.81/08)

Ing. Raffaele Velardo (Responsabile Progettazione e  
C.S.P.)  
Dott. Geol. Luca Buzzanca  
Ing. Roberta Giove

Collaboratori tecnici

Dott. Massimiliano Lamendola, Ing. Maria Scarola, Ing.  
Luigi Ranieri

Collaboratori Giuridico -  
Amministrativi

Dott.ssa Daniela Stoppelli  
Sig.ra Natascia Perugini

3. Il suddetto Gruppo di Lavoro, operante sotto il coordinamento generale e la supervisione del Segretario Generale, ed il coordinamento gestionale ed operativo del Dirigente Tecnico dott. geol. Gennaro Capasso, potrà subire variazioni e/o integrazioni.
4. Per gli oneri di cui all'art. 113 del D.L.gs 50/16 s.m.i. si farà riferimento al regolamento approvato con decreto segretariale n. 523 del 28.04.2021.
5. Si dispone la pubblicazione del presente decreto sulla home page del sito web istituzionale [www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it), nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti".

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa geol. Vera Corbelli**

